

Un modo tutto nuovo di concepire lo shopping

«**P**er la Sicilia sarà un modo totalmente nuovo di concepire lo shopping, che accomunerà l'isola alle realtà commerciali delle grandi città europee, senza tradire l'essenza siciliana». Descrive così, Antonio Percassi, le opportunità che la realizzazione dell'outlet Sicilia Fashion Village porterà a tutta la regione. «È la dimostrazione che in Sicilia si possono fare grandi investimenti, sfatando il luogo comune che qui non è possibile realizzare progetti importanti, liberi dalla morsa mafiosa». Antonio Percassi "patron" dell'omonimo Gruppo e presidente di Stilo immobiliare finanziaria -, che in questo progetto ha investito complessivamente 120 milioni di euro - rivela attraverso quali iniziative imprenditoriali può avvenire lo sviluppo in regione.

Quale legame si è riusciti a stabilire con il territorio e le istituzioni?

«Da oltre un anno, nel corso della costruzione dell'outlet, si è sviluppato un fortissimo legame con le istituzioni locali, a cominciare dalla Prefettura di Enna, con la quale è stato sottoscritto un protocollo di legalità che ha consentito alle imprese di lavorare in sicurezza e

«Ci aspettiamo che Sicilia Fashion Village diventi un punto di riferimento europeo». Antonio Percassi esprime la volontà di continuare a contribuire alla valorizzazione delle realtà culturali non solo nella provincia di Enna, ma anche nell'intera isola

Renata Gualtieri

nella più assoluta serenità. Le aziende che hanno lavorato all'interno del Fashion Village sono state "certificate" dalle forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura. Tutte le istituzioni locali - la Provincia, il Genio civile, l'Asl, i Vigili del fuoco - hanno strettamente collaborato nella realizzazione dell'outlet, con disponibilità e massima professionalità individuando il Sicilia Fashion Village come una grande opportunità per tutta la provincia, ma anche per tutta la Sicilia. Sul territorio, l'arrivo del Sicilia Fashion Village ha sviluppato nuove iniziative (piccoli produttori locali che si sono riuniti per avviare punti vendita dove commercializzare i propri prodotti) e un rilevante sviluppo occupazionale per il Comune di Agira e per tutta la provincia. Oltre 300 posti di lavoro già creati e altri 300 a regime, nonché altri 150/200 nell'indotto».

Cos'è Sicilia Fashion Village?

«È il primo outlet del lusso della regione. È il fashion vil-

In basso a sinistra, Antonio Percassi, patron dell'omonimo Gruppo e presidente di Stilo Immobiliare Finanziaria; qui sotto, l'ingresso del Sicilia Fashion Village



lage che l'isola aspettava da tempo. Il centro introduce, per la prima volta in Sicilia, il concetto di leisure shopping: il connubio fra moda, qualità e convenienza dei prezzi che rappresenta il cuore del progetto. Per la Sicilia sarà un modo totalmente nuovo di concepire lo shopping che accomunerà l'isola alle realtà commerciali delle grandi città europee, senza tradire l'essenza siciliana. Sicilia Fashion Village ha una superficie commerciale complessiva di 25.000 metri quadrati per 120 negozi dove i visitatori troveranno un'ampia offerta di abbigliamento per uomo e donna, moda bambino, creazioni per la casa, cosmesi, sport, accessori e attività di ristorazione, di prodotti artigianali e di enogastronomia locali d'eccellenza».

Perché Premium Retail con questo progetto ha puntato proprio sul mercato siciliano?

«Il Gruppo Stilo ha puntato sulla Sicilia, poi attraverso Premium Retail, società controllata dal Gruppo che si occupa dello sviluppo di format adeguati al territorio e della gestione delle

Il centro introduce in Sicilia il concetto di leisure shopping: il connubio fra moda, qualità e convenienza

attività di pre e post opening, ha commercializzato il progetto. La scelta della Sicilia parte dall'evidente mancanza di un modello distributivo come l'outlet».

Come si riesce a mantenere prezzi molto vantaggiosi?

«È la formula stessa dell'outlet che garantisce qualità e trasparenza dei prezzi. Ogni boutique presente nel Sicilia Fashion Village è gestita direttamente dalle maison, per salvaguardare l'immagine del brand e tutelare il cliente che sa di trovare solo merce originale, proveniente dalle collezioni delle stagioni precedenti o eccedenza di produzioni. Ecco che in questo modo si possono applicare sul prezzo di cartellino sconti dal 30% al 70%».

È possibile "fidelizzare" il cliente?

«Certamente, attraverso una serie di azioni di marketing e di servizi che rendono l'outlet appetibile non solo per la "shopping experience". Un esempio è rappresentato dalla ristorazione, a spiccata vocazione siciliana, presente nel centro. Oppure il servizio di navetta gratuito dai maggiori centri città dell'isola. Gli eventi, gli spettacoli di qualità che animano tutto l'anno un outlet come Sicilia Fashion Village. Non ultimo il gradevole contesto architettonico che si discosta dallo stereotipato centro commerciale. Sicilia Fashion Village, realizzato dall'architetto Guido Spadolini, riproduce un tipico borgo siciliano con i colori della terra che lo ospita e con oasi di verde all'interno, percorsi d'acqua, fontane ed una grande piazza».

